



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola  
ADERENTE ALL'ESHA EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION

**Educazione finanziaria:  
il ruolo dei docenti nella formazione di una nuova generazione di cittadini  
consapevoli**

**Milano, venerdì 23 aprile ore 17.00  
presso la Sala Verde, Palazzo Mezzanotte,  
Piazza degli Affari**

**L'importanza dell'educazione finanziaria nella scuola e il ruolo degli insegnanti nella  
formazione di una nuova generazione di cittadini**

Licia Cianfriglia, Vicepresidente Nazionale ANP

L'idea della collaborazione tra Anp e Consorzio PattiChiari per la diffusione dell'educazione finanziaria nella scuola nasce dalla consapevolezza, suffragata anche da indagini recenti, che la cultura economica sia poco diffusa in generale e che in particolare l'attenzione della scuola verso i temi dell'educazione economico-finanziaria non sia elevata: un adeguato approfondimento è confinato solo all'insegnamento dell'economia negli istituti tecnici.

Il problema invece si pone in relazione a tutte le tipologie di istruzione e a tutti i gradi di scuola: va cioè riconosciuta la valenza formativa ed il carattere **fondamentale** e **trasversale** della cultura economica e vanno forniti ai docenti gli strumenti per costruire progressivamente nei ragazzi, con modalità diverse secondo l'età e il grado di maturazione individuale, tale cultura.

Ragionando assieme ai nostri attuali partner in occasione dell'avvio del nostro comune progetto ci siamo chiesti, pertanto, in che modo la cultura economico-finanziaria potesse essere declinata nei suoi aspetti fondamentali e con quali strumenti e con quali obiettivi si dovesse condurre questa azione congiunta e mirata.

Siamo concordi nel ritenere che uno dei motivi per i quali è opportuno fornire ai ragazzi in formazione le conoscenze di base in campo economico, stia nel fatto che esse sono **essenziali**



**non solo per la corretta lettura e comprensione dell'attualità, ma anche per la piena cognizione delle problematiche storiche e sociali.**

Oltre a ciò, percorsi di educazione economico-finanziaria sono in grado di fornire progressivamente strumenti per un **proficuo inserimento dei giovani dopo la scuola nel mondo del lavoro** e di contribuire alla realizzazione, durante il percorso scolastico, quel **collegamento tra scuola e mondo del lavoro** che non sempre è presente e che spesso è inadeguato alle esigenze della complessità attuale del panorama economico e sociale e della scuola dell'autonomia.

La necessità di un costante e proficuo dialogo tra le scuole ed il contesto di riferimento è dichiarata già nelle norme istitutive dell'**autonomia funzionale**, dall'ormai lontano 1997 in avanti. Il progressivo processo di realizzazione dell'autonomia ben si raccorda con gli orientamenti recenti e sempre più chiari di una maggiore apertura all'esterno delle istituzioni scolastiche, che nell'ottica dell'autonomia debbono superare la tradizionale autoreferenzialità ed aprirsi al **dialogo col territorio** di appartenenza e con gli attori non solo istituzionali, ma anche economici e sociali di tale realtà. Alla scuola si chiede, infatti, con sempre maggiore insistenza e fermezza, non soltanto di fornire conoscenze, ma soprattutto di promuovere nei ragazzi lo sviluppo progressivo di competenze spendibili, a partire dalle competenze chiave di cittadinanza individuate a livello europeo, tra le quali si annoverano le competenze sociali e civiche, alla cui costruzione contribuiscono senza dubbio corrette conoscenze di base in ambito economico finanziario.<sup>1</sup>

Tutto ciò è senza dubbio favorito dalla progressiva introduzione di **pratiche di insegnamento non tradizionali** che, abbandonando la centralità delle singole discipline e facendo ricorso a metodologie caratterizzate dal ricorso alla collaborazione e alla laborialità, siano orientate a promuovere negli alunni l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze multidisciplinari

---

1

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. **Competenze sociali e civiche;**
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.



oltre che a carattere trasversale, anche in funzione della realizzazione per tutti del pieno **diritto di cittadinanza**.

### **I motivi della partnership:**

- realizzare situazioni atte a **favorire i rapporti** tra **scuola** e i soggetti rappresentativi del mondo del **lavoro**;
- **sostenere un dialogo costante** tra la scuola e il mondo del lavoro, in quanto è in quest'ultimo che la cultura economica trova concretamente espressione;
- **creare un'alleanza tra soggetti** che, avvalendosi anche della dottrina accademico-scientifica, si pongono però il concreto l'obiettivo di una **ricerca-azione sul campo**, coniugando la specificità del rapporto insegnamento-apprendimento con le competenze delle organizzazioni che si rapportano con l'economia reale quotidianamente.

### **Quale attività si stanno svolgendo e si potranno svolgere insieme:**

- siamo partiti dalla realizzazione di un **portale** ([www.economiascuola.it](http://www.economiascuola.it)) con l'intenzione dare vita ad un luogo dove potessero confluire **numerosi materiali** di qualità, messi liberamente a disposizione dei docenti di diversi gradi di scuola, perché fossero di supporto alla **progettazione di attività didattiche significative** sul tema dell'educazione economica e finanziaria;
- fin da subito abbiamo compreso che non bastavano gli strumenti, intesi come repertori di risorse di tipo **tradizionale** e di tipo tecnologicamente più **innovativo (vedi pillole informative, learning objects)**, ma che era strategico mettere a disposizione dei docenti **aree di collaborazione** e di confronto, come opportunità di **riflessione e progettazione comune, di condivisione di buone pratiche** e di documentazione delle stesse in modo da favorirne la circolazione;
- siamo consapevoli di aver dato vita ad un oggetto, il portale, che ha **grandi potenzialità ed è suscettibile di continui aggiornamenti e sviluppi** con l'apporto anche di tutti i docenti che lo stanno abitando dal momento del suo rilascio, potendosi in tal modo adeguare in maniera veloce e flessibile alle richieste che proverranno, ci auguriamo sempre più numerose, dagli stessi utilizzatori e frequentatori dell'ambiente;
- ma il nostro progetto non vuole esaurirsi qui, pertanto, dopo le prime fasi di collaborazione, è naturalmente scaturita la decisione di strutturare una partnership più ampia, formalizzata tramite un protocollo d'intesa, all'interno della quale troveranno luogo nel futuro altre iniziative, sempre finalizzate al **duplice obiettivo**: promuovere lo **sviluppo della cultura economico-finanziaria nei futuri cittadini** iniziando dalla scuola e fornire allo stesso tempo occasioni e



occasioni e strumenti di **arricchimento professionale ai docenti**;

- dal punto di vista organizzativo la regia della collaborazione è affidata ad un **comitato tecnico-scientifico Anp-Pattichiari-Università**; si tratta di **un modello** e di un'esperienza che ci sentiamo di proporre anche come format riproducibile sul territorio ad un livello decentrato. Ciò anche in linea, ad esempio, con quanto previsto dai recenti provvedimenti di riordino della scuola secondaria, nell'ambito di quali si suggerisce alle singole istituzioni scolastiche di ogni tipo (licei, tecnici e professionali) di dotarsi di **comitati tecnico-scientifici** come organismi a carattere consultivo, nei quali realizzare un concreto dialogo tra il mondo dell'educazione e quello del lavoro, della ricerca scientifica e tecnologica, delle università, così da realizzare un'offerta formativa rispondente alle istanze del territorio e delle famiglie.

## **Il ruolo dei docenti**

Da ultimo una questione cruciale, che ad **un'associazione professionale** quale è tradizionalmente l'ANP sta particolarmente a cuore, ovvero la **centralità del ruolo dei docenti** in questa iniziativa così come in tutte le azioni che hanno come luogo di destinazione la scuola.

**Nessun cambiamento e nessun miglioramento può essere realizzato nel sistema se non è condiviso e sostenuto dall'azione responsabile dei docenti.**

Dunque è evidente ed irrinunciabile la necessità di fornire ad essi, costantemente e tanto più in un momento di continui cambiamenti quale è quello attuale per la professione, **occasioni di formazione, strumenti di approfondimento e di autoformazione, opportunità di confronto e di dialogo coi colleghi.**

Negli ultimi anni abbiamo assistito al **proliferare delle istanze** rivolte dalla società alla scuola: la richiesta di fornire un'adeguata cultura economica è solo una tra le numerose emergenze di carattere educativo che i docenti si trovano ad affrontare quotidianamente.

La **professione** è divenuta progressivamente sempre più **complessa** ed **il ruolo dei docenti, non sempre adeguatamente considerato, deve essere invece supportato in modo idoneo e corrispondentemente valorizzato.**

Oltre alle numerose ed accresciute responsabilità connesse alla funzione, oggi si chiede ai docenti di **cambiare progressivamente il modo stesso di "fare scuola"**, di modificare sostanzialmente la didattica abbandonando modelli tradizionali centrati sui contenuti prescrittivi e sulla loro trasmissione, e di assumere invece il ruolo di veri progettisti di ambienti di apprendimento nei quali i **ragazzi siano al tempo stesso destinatari ed attori consapevoli**, contribuendo attivamente alla costruzione di conoscenze, all'acquisizione di abilità e progressivamente di livelli sempre più elevati di competenze.



Perché ciò avvenga, ed in ciò consiste la vera "riforma" che deve investire la scuola, **un cambiamento a carattere non tanto organizzativo ed ordinamentale, ma "culturale"** e dunque dalla vera portata innovativa, **i docenti sono chiamati a modificare pratiche consolidate** nel tempo, sulle quali molti di loro si sono lungamente sperimentati perché quelle sulle quali in origine si sono formati e che molti di loro hanno progressivamente modificato spesso solo grazie ad autonomo impegno di autoaggiornamento.

Fermi in questa convinzione, noi di ANP ci adoperiamo per realizzare, anche insieme a partner qualificati e questa che presentiamo qui oggi ne è un pregevole esempio, iniziative, occasioni, strumenti a sostegno del lavoro delicato dei docenti di ogni tipo di scuola.

E', infatti, fuori di ogni dubbio che nessuna innovazione e trasformazione positiva può essere realizzata nella scuola, se non attraverso la condivisione e l'azione competente dei docenti, che sono le vere alte professionalità della scuola di oggi.